

Gli strumenti della partecipazione

Il colloquio

Rappresenta un'occasione di incontro individuale tra una coppia di genitori e un educatore al fine di discutere insieme i vissuti del bambino.

In genere, si prevedono almeno 2 colloqui durante l'anno: il primo nel momento dell'ambientamento,

il secondo come verifica dell'esperienza annuale compiuta dal bambino e dai suoi genitori all'interno del nido.

Altri colloqui possono essere organizzati su richiesta dei genitori o degli educatori per confrontarsi ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Il colloquio iniziale, in base alla sua collocazione temporale (se prima o dopo l'ingresso del bambino al nido), ha particolari obiettivi. Nello specifico, se realizzato prima, ha lo scopo di conoscere (il bambino, la famiglia...) e farsi conoscere (l'organizzazione del nido, dell'ambientamento ...); se programmato dopo, essendo il confronto su un'esperienza condivisa, il rapporto tra genitori e educatori è orientato esplicitamente sul piano della pariteticità e della partecipazione attiva.

La riunione di sezione

Momento collettivo strutturato si configura come incontro tra i genitori e gli educatori di una sezione per confrontarsi sui temi riguardanti quello specifico gruppo di bambini, di educatori e di genitori.

Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento attivo dei genitori che si traduce secondo alcune modalità e strategie: per esempio, la discussione su un tema educativo, l'organizzazione di momenti di gioco insieme per favorire la possibilità di provare le stesse esperienze dei bambini, l'individuazione di strumenti comunicativi per incentivare il confronto.

L'assemblea

Tutti i genitori e il gruppo degli operatori si riuniscono intorno ad un argomento di interesse comune.

Questi incontri possono fare riferimento ad alcuni temi: al momento dell'accoglienza come prima opportunità di conoscenza collettiva, di presentazione del servizio e di illustrazione del significato e dell'organizzazione dell'*ambientamento*; può essere discussione insieme ad un esperto di aspetti educativi o inerenti, in generale al benessere del bambino oppure la presentazione da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di modifiche organizzative o gestionali del servizio.

Il Consiglio di gestione

Organismo rappresentativo dei genitori e degli operatori dei singoli nidi, eletto annualmente, ha l'obiettivo generale di promuovere la partecipazione degli altri genitori alla vita del nido, individuando modalità comunicative e organizzando particolari occasioni di incontro (feste, gruppi di lavoro, forme di autofinanziamento...). Il consiglio decide in merito ad aspetti organizzativi ed è consultato, tramite il presidente eletto al suo interno, dall'Amministrazione Comunale in relazione a proposte, progetti, cambiamenti inerenti al Servizio.

Il Coordinamento Consigli

Formato dai presidenti dei Consigli dei Nidi Comunali e Convenzionati e delle Scuole dell'Infanzia, da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e, su invito specifico, da un educatore di ogni servizio comunale, ha compiti di raccordo, sintesi, verifica dei programmi di ogni consiglio ed è il momento principale di consultazione e proposizione nei confronti dell'Amministrazione.